

## 1. Titolo dell'Intervento

### 10.12 SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica

#### 2. Tabella identificativa dell'intervento

Codice intervento (SM)	SRA25
Nome intervento	ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori

#### 3. Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

#### 4. Esigenze

Codice	Descrizione
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale

#### 5. Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un pagamento ad ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere e recuperare colture arboree in aree a valenza ambientale e paesaggistica presenti su tutto il territorio nazionale.

Le funzioni svolte in tali aree dalle colture arboree consistono principalmente nella tutela della biodiversità e del paesaggio agrario oltre alla prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio di incendi.

A causa degli svantaggi naturali che caratterizzano tali aree (elevata pendenza dei terreni, presenza di terrazzamenti, ecc.) la coltivazione di queste colture arboree richiede maggiori costi e fornisce minori ricavi rispetto a quelle ubicate in aree più favorite (ad esempio in terreni di pianura). In tali aree risultano fortemente ostacolate e difficilmente meccanizzabili le operazioni colturali che hanno maggiore impatto sui costi di produzione (potatura e raccolta). Nelle aree soggette al vincolo paesaggistico o interessate da altre forme di tutela del paesaggio, come nelle zone con pendenze elevate, risultano inoltre fortemente limitate le possibilità di ristrutturazione di tali impianti arborei, finalizzate al contenimento dei costi di produzione e all'incremento dell'efficienza produttiva.

La scarsa redditività della gestione di tali colture arboree ha causato, soprattutto nelle zone più difficili, il diffondersi di fenomeni di abbandono o di parziale abbandono (riduzione delle cure colturali) che determinano una perdita del valore ambientale e paesaggistico di tali territori, oltre a contribuire allo spopolamento delle aree rurali e a rappresentare serbatoi per la riproduzione dei patogeni, in particolare per gli oliveti della mosca delle olive nei frutti non raccolti. Al fine di preservare le importanti funzioni ambientali e paesaggistiche svolte da queste colture e di prevenire il rischio di abbandono, è necessario prevedere un sostegno economico per gli agricoltori che si impegnano ad effettuare le operazioni colturali necessarie per il mantenimento della valenza ambientale e paesaggistica di tali superfici.

L'intervento contribuisce principalmente al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, promuovendo il recupero e la gestione di colture arboree in aree di particolare valenza paesaggistica. Inoltre contribuisce all'Obiettivo specifico 5, poiché prevede un uso sostenibile e ridotto di pesticidi per il controllo delle infestanti.

L'intervento si articola in quattro azioni riferite al mantenimento e al recupero, rispettivamente, di oliveti, vigneti, castagneti da frutto e agrumeti ubicati in aree a valenza ambientale e paesaggistica. Regione Toscana attiva le sole azioni 1 e 3.

### **Azione 1 Oliveti**

L'Azione 1 per il mantenimento e il recupero degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica prevede un sostegno per ettaro di oliveto a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere o a recuperare oliveti ricadenti in aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale e soggetti al rischio di abbandono in quanto situati in aree ove le condizioni orografiche o i vincoli esistenti creano impedimenti alla meccanizzazione. Tali aree sono spesso caratterizzate da sistemazioni idraulico-agrarie storiche e con particolare pregio paesaggistico e ambientale e l'abbandono degli oliveti comporta una perdita delle importanti funzioni ambientali e paesaggistiche da essi svolte, nonché un aumento del rischio di dissesto idrogeologico, di incendi e diffusione di fitopatie.

### **Azione 3 Castagneti da frutto**

La coltura del castagno da frutto riveste un'importanza notevole, in molte aree collinari e montane, svolgendo un ruolo fondamentale, di presidio del territorio e di salvaguardia dell'assetto ambientale e idrogeologico.

Inoltre, in alcuni contesti specifici, il castagno da frutto è l'elemento caratterizzante di paesaggi, con valenza storica e ambientale straordinaria come ad esempio il paesaggio vulcanico,

In questi contesti i castagneti, che per condizioni ambientali e/o di conduzione esprimono bassi livelli di produttività e di remunerazione dei fattori produttivi, si sono dimostrati particolarmente suscettibili alle avversità dei parassiti, in primo luogo il cinipide e il cancro del legno, con pericolo di abbandono della coltura.

Al fine di evitare ancor più preoccupanti fenomeni di degrado dei castagneti e per recuperare le piante nella loro funzione produttiva e vegetativa, si intende promuovere un'azione specifica per la cura e la gestione attiva dei castagneti da frutto, caratterizzanti i paesaggi, a favore dei beneficiari che assumono gli impegni previsti dall'intervento in questione.

L'intervento prevede un periodo di impegno di 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

## **6. Collegamento con altri interventi**

L'intervento "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" in relazione all'Azione 1 Oliveti **nel caso di contemporanea adesione, sulla medesima superficie**, all'Ecoschema 3, non può pagare impegni già pagati dall'Ecoschema, pertanto al fine di evitare doppio finanziamento, il premio dell'Azione 1 sarà decurtato di un importo pari al pagamento unitario previsto per ECO 3.

Non sono previsti altri interventi cumulabili. Con atti successivi sono gestiti i casi di attivazione contemporanea di SRA25-ACA25 e altri interventi compatibili.

## **7. Principi concernenti la definizione di criteri di selezione**

Il principio di selezione relativo alle superfici ricadenti in zone DOP o IGP è importante per il mantenimento del paesaggio di oliveti e castagneti.

Tutti gli altri principi (P06, P0x1, P0x2, P0x3) hanno lo scopo di favorire le situazioni che presentano un maggior rischio di abbandono.

**P05** superfici ricadenti in zone DOP o IGP

- **DOP/IGP dell'olio**

**In Toscana sono presenti 5 DOP e IGP che interessano l'olio, in particolare:**

- Toscana IGP
- Chianti Classico DOP
- Terre di Siena DOP
- Lucca DOP
- Seggiano DOP
- DOP/IGP del castagno

In Toscana sono presenti 5 DOP e IGP che interessano le castagne e i prodotti a base di castagne, in particolare:

- Castagna del Monte Amiata IGP (castagne fresche e secche)
- Marrone del Mugello IGP (castagne fresche e secche, farina)
- Marrone di Caprese Michelangelo DOP (castagne fresche e secche)
- Farina di castagne della Lunigiana DOP (farina)
- Farina di Neccio della Garfagnana DOP (farina)

**P06** presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04

- vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;
- paesaggi inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici di cui al Decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012, art.4);
- ulteriori contesti individuati ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 42/2004 e/o territori che hanno ottenuto dall'UNESCO il riconoscimento di eccezionale valore universale;
- g) oliveti ubicati in aree con pendenza media superiore al 20% o terrazzate

**P0x1** tipologia di beneficiario relativo al criterio di ammissibilità C03 (solo castagneti)

**P0x2** pendenza, presenza di terrazzamenti (solo oliveti)

- SOI ricadente in zona con pendenza superiore al 20%
- SOI ricadente in aree terrazzate

**P0x3** aree interne (SNAI)

## 8. Criteri di ammissibilità dei beneficiari

**C01** Agricoltori singoli o associati

**C02** Enti pubblici gestori di aziende agricole

**C03** Altri gestori del territorio (proprietari di castagneti da frutto)

## 9. Altri criteri di ammissibilità

**C04** SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

- vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004
- paesaggi inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici di cui al Decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012, art.4)
- ulteriori contesti individuati ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 42/2004 e/o territori che hanno ottenuto dall'UNESCO il riconoscimento di eccezionale valore universale
- oliveti ubicati in aree con pendenza media superiore al 20% o terrazzate

**C05** superficie minima oggetto di impegno pari a 1 ha

**C0x1** Definizione di una dotazione finanziaria differenziata per le due azioni attivate

**C0x2** Non sono ammissibili al presente intervento le superfici interessate da interventi forestali

## 10. Impegni

**Impegni**

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni, differenziati per le seguenti azioni, che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) del Regolamento (UE) 2021/2115.

### **Azione 1 Oliveti**

I01 potatura almeno nel primo, terzo e quinto anno di impegno

I02 spollonatura annuale

I03 almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione arbustiva da eseguire entro il mese di giugno, al fine di limitare il rischio di incendi

I04 asportazione dei frutti almeno tre volte nei cinque anni per evitare la riproduzione della mosca delle olive

I05 divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti

I06 - registrazione delle operazioni colturali

### **Azione 3 Castagneti da frutto**

I01 - almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione erbacea e/o arbustiva volto al mantenimento e/o recupero della superficie a castagneto da frutto

I02 – asportazione annuale dei ricci, per evitare il diffondersi dei marciumi e l'aumento del potenziale di inoculo dei parassiti

I03 - divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti

I04 – sostituzione piante morte o deperienti nel rispetto delle misure di conservazione previste in applicazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli e di altre prescrizioni relative alle aree protette

I05 - registrazione delle operazioni colturali

## **11. Impegni aggiuntivi**

Non pertinente

## **12. Altri obblighi**

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Reg. (UE) 2021/2115). Le norme "Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA)" e i "Criteri di Gestione Obbligatoria" (CGO) sono previsti nell'allegato III del regolamento UE 2021/2115. Nel Piano Strategico per la PAC (PSP) al paragrafo 3.10 "Condizionalità" sono riportate le norme BCAA.

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Reg. (UE) 2021/2115).

Requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti (RMfert)

Requisiti minimi per l'uso dei fitosanitari (RMfit)

I suddetti obblighi, compresi quelli pertinenti, sono dettagliati in successivi atti regionali e nei bandi attuativi.

## **13. Pagamenti per Impegni (premi)**

Sono previsti i seguenti premi per ettaro di SOI all'anno:

**Azione 1 Oliveti: 840 euro**

**Azione 3 Castagneti da frutto: 600 euro**

In relazione all'azione 1, in caso di attivazione contemporanea di ECO3, il premio massimo erogabile sullo stesso ettaro di SOI per entrambi i regimi è comunque pari a 840 euro.

## **14. Forme di sostegno e tasso di sostegno**

Non pertinente